



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'ordinamento militare e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni;
- VISTI** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia, ed i discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013, recante la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali, in attuazione dell'articolo 113, comma 4, del suindicato decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni,



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- con legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, con legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTE** le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del Ministro della difesa in data 5 ottobre 2010;
- RILEVATO** che il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale della previdenza militare e della leva risulta vacante dal 6 aprile 2015, e che ne è stata data pubblicità con appositi avvisi sul sito Internet del Ministero della difesa in data 10 marzo 2015 e in data 21 aprile 2015;
- VISTA** l’istanza presentata dalla dott.ssa Maura PAOLOTTI, dirigente di seconda fascia del ruolo del Ministero della difesa, ed il relativo *curriculum vitae* da cui risulta che la medesima ha maturato una significativa esperienza, anche nello specifico incarico, che ha già ricoperto con ottimi risultati per un triennio ed è in possesso di requisiti,



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- attitudini e capacità professionali che la rendono idonea all'incarico;
- VISTA** la relazione in data 27 agosto 2015, con la quale il Ministro della difesa ha formulato una motivata proposta di conferire alla dirigente di seconda fascia, dott.ssa Maura PAOLOTTI, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale della previdenza militare e della leva a decorrere dalla data del presente provvedimento per un triennio;
- VISTO** il decreto del Segretario generale del Ministero della difesa in data 2 settembre 2015, con il quale alla dott.ssa Maura PAOLOTTI, è revocato a decorrere dalla data del presente provvedimento l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale conferito in data 18 giugno 2015;
- VISTO** l'accordo in data 2 settembre 2015 che risolve a decorrere dalla data del presente provvedimento il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 18 giugno 2015 dalla dott.ssa Maura PAOLOTTI, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale conferito in data 18 giugno 2015;
- TENUTO CONTO** che l'incarico viene conferito utilizzando la quota percentuale prevista dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera d) della legge n. 145/2002 e successivamente modificato dall'art. 3, comma 147, della legge n. 350/2003, in favore dei dirigenti di seconda fascia, in considerazione della circostanza che i due dirigenti di prima fascia del ruolo del Ministero della difesa sono utilmente collocati quali titolari di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa Maura PAOLOTTI;
- VISTA** la dichiarazione della dott.ssa Maura PAOLOTTI rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro della difesa sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2014 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Maura PAOLOTTI, dirigente di seconda fascia del Ministero della difesa, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale della previdenza militare e della leva, di cui al combinato disposto degli articoli 113, comma 2, e 116, comma 2, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Maura PAOLOTTI, nell'ambito delle prerogative riconosciute dalla legge al Segretario generale della difesa nonché degli specifici obiettivi allo stesso attribuiti in sede di Direttiva annuale del Ministro per l'attività amministrativa e la gestione, è chiamata in particolare, oltre a garantire, nell'espletamento dell'incarico in argomento, il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, a:

- a) rapportarsi e interfacciarsi, in modo tempestivo e costante, con il Segretariato generale della difesa, specie in presenza di problematiche, e di correlate iniziative da intraprendere, connotate da forte rilievo e complessità. Il rispetto di tale specifico compito gestionale ed operativo – da valere per tutta la gamma di attività di cui ai punti seguenti – costituisce presupposto indispensabile per orientare l'andamento delle predette attività in coerenza con le linee di *policy* adottate dal Segretariato generale stesso nelle materie di competenza della Direzione generale della previdenza militare e della leva;
- b) dar corso – fornendo ulteriore impulso alle azioni finalizzate allo smaltimento dell'arretrato e nel contesto dell'importanza annessa in materia dall'utenza militare – a tutti gli adempimenti di competenza per l'emissione dei provvedimenti pensionistici ed extrapensionistici nonché per l'emissione dei provvedimenti positivi/negativi di



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- dipendenza da causa di servizio e di equo indennizzo, adottando gli accorgimenti ritenuti più opportuni e funzionali al fine di limitare, se non del tutto eliminare, il pagamento delle spese per interessi in caso di ritardato pagamento dei trattamenti pensionistici;
- c) assicurare con efficacia e tempestività – tenuto conto della particolare valenza e delicatezza della problematica – la realizzazione degli adempimenti di competenza funzionali alla concessione delle speciali elargizioni, degli assegni, delle indennità e dei trattamenti provvisori di pensione, adottando le necessarie predisposizioni organizzative e procedurali al fine di scongiurare/ridurre al massimo l'insorgenza del contenzioso nella specifica branca;
- d) garantire la puntuale emanazione dei provvedimenti amministrativi inerenti la leva e quelli relativi al reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento del personale del servizio dell'assistenza spirituale, del personale militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Ordine di Malta e del personale del Corpo militare della Croce Rossa italiana, in relazione a tutte le istanze pervenute e compatibilmente con le risorse finanziarie e umane assegnate;
- e) provvedere – vista la primaria rilevanza e visibilità della tematica connessa alla trasparenza nella Pubblica Amministrazione – alla pubblicazione nell'area dedicata del sito istituzionale del Dicastero dei provvedimenti e degli atti di competenza, avendo cura che:
- sia assicurata la *compliance* normativa dei dati pubblicati;
 - i dati pubblicati siano riferiti a tutti gli uffici e siano in formato aperto o elaborabile;
 - la pagina *web* e i documenti pubblicati siano aggiornati;
- f) proseguire e, ove possibile, implementare in un'ottica di efficienza ed economicità gestionale tutte le attività di monitoraggio dei tempi medi e dei volumi annuali rilevati per ciascun procedimento amministrativo di competenza indicato nel decreto del Presidente della Repubblica n. 90/2010 (T.U. ordinamento militare, art. 1043) con l'obiettivo di ridurre ulteriormente o mantenere il livello attuale di tempistica dei procedimenti se già ottimale;
- g) porre in essere le attività di analisi e studio finalizzate alla predisposizione di proposte di emendamenti su progetti di atti normativi rientranti nelle competenze della Direzione generale, nonché risposte a quesiti e ad interrogazioni parlamentari sulle materie in



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- esame. Curare altresì la direzione efficace della Direzione generale, attraverso direttive, incontri, riunioni tese ad indirizzare ed ottimizzare l'attività dei responsabili delle varie unità organizzative, con particolare attenzione all'utenza e alla corretta gestione del personale addetto;
- h) censire e mantenere aggiornata la situazione del contenzioso correlato agli esiti dei procedimenti di competenza, portando a conoscenza del Segretariato generale – coerentemente con l'esigenza di garantire la continuità del flusso informativo – i dati quantitativi e qualitativi (segnalazione delle pratiche di maggior rilievo) del contenzioso trattato. Ciò, anche al fine di assecondare la particolare *policy* del Segretariato generale volta a raggiungere, per tutta l'area tecnico-amministrativa del Dicastero, una necessaria “deflazione” nel settore in esame anche, eventualmente, favorendo il ricorso alle forme alternative di risoluzione delle controversie (ADR – *Alternative Dispute Resolution*) che consentono una veloce ed efficace risoluzione dei conflitti insorti con costi ridotti in termini di risorse umane e finanziarie;
- i) assicurare la supervisione e il controllo, nell'ambito della struttura di competenza, delle attività di vigilanza sulla corretta applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del discendente Codice di comportamento dei dipendenti civili del Ministero della difesa di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 2014;
- j) garantire, nell'ambito dei fondi stanziati, la tempestiva liquidazione degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore dei ricorrenti vincitori di decisioni esecutive della Corte dei conti, previa concessione dei decreti attributivi del trattamento pensionistico e sulla scorta dei tabulati con gli importi mensili forniti dagli ordinatori secondari di spesa;
- k) proporre gli interventi, nei limiti della competenza della Direzione, per il raggiungimento degli specifici obiettivi attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro della difesa per l'azione amministrativa e la gestione.

La dott.ssa Maura PAOLOTTI sarà, altresì, tenuta - nell'ambito dell'attuazione delle misure di contrasto ai fenomeni corruttivi nella pubblica amministrazione - a dare corso alle misure di prevenzione previste nel “Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015 -2017” (art.1, comma. 5, lett. a della legge 6 novembre 2012, n. 190), in particolar modo supportando il referente per la prevenzione della corruzione nella predisposizione della relazione (da



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

presentarsi al responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 novembre di ogni anno), riportante le risultanze dell'attività di verifica delle misure già poste in essere per prevenire i fenomeni corruttivi nonché le proposte di eventuali misure da adottare e monitorando le attività, garantendo il rispetto della tempistica procedimentale - sintomatica del corretto svolgimento dell'attività amministrativa - procedendo a segnalare qualsiasi anomalia ed adottando le azioni necessarie alla prevenzione e al contrasto della corruzione, con particolare riferimento alla tematica della rotazione del personale nelle aree a maggior rischio corruttivo, alla rotazione degli incarichi e all'impiego delle risorse finanziarie. Al riguardo, la dott.ssa Maura PAOLOTTI sarà tenuta ad assicurare la rotazione del personale (addetto alle aree a rischio di corruzione) in linea con quanto previsto dal vigente Piano Nazionale Anticorruzione, tenuto conto che:

- per il personale dirigenziale, alla scadenza dell'incarico la responsabilità dell'ufficio o del servizio dovrà di regola essere affidata ad altro dirigente, a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente;
- nel caso di impossibilità di applicare la misura della rotazione al personale dirigenziale, a causa di motivati fattori organizzativi, la rotazione dovrà applicarsi al personale non dirigenziale, con riguardo innanzitutto ai responsabili del procedimento.

I sopra citati obiettivi – in linea con il combinato disposto di cui all'art. 5, comma 11, lettera a), del decreto-legge n. 95 del 2012 e all'art. 5, comma 1 e comma 2, lettera d), del decreto-legge n.150 del 2009 nonché nel rispetto della tempistica prevista dalle vigenti leggi di bilancio – devono essere riferiti a un arco temporale corrispondente a un anno (Esercizio Finanziario) con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2015 per la valutazione di tutti i ripetuti obiettivi nonché con scadenza al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2017 e per il 2018 alla data di scadenza dell'incarico, per la valutazione di quelli aventi estensione pluriennale.

Inoltre, nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, la dott.ssa Maura PAOLOTTI provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Maura PAOLOTTI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

saranno conferiti dal Ministro della difesa e dal Segretario generale e Direttore nazionale degli armamenti o, su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione dell'art. 2 del decreto - legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, e della legge 31 dicembre 2012, n. 244 e dei discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8. È fatta salva, altresì, la possibilità dell'Amministrazione di avvalersi di quanto previsto dall'art. 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, e successive modificazioni. Per motivate esigenze, correlate ai processi di riorganizzazione del Ministero, che potrebbero comportare anche una diversa graduazione delle posizioni organizzative dirigenziali generali, la scadenza dell'incarico potrà essere anticipata, al fine di garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse dirigenziali disponibili.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa Maura PAOLOTTI in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra la medesima ed il Ministro della difesa nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1 dell'art. 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 1 SET. 2015

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Maria Anna Madia

Interno
Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addi 23 OTT. 2015
Fog. n. 214

IL CONSIGLIERE
(Dott. Andrea Zacchia)

La presente copia fotostatica composta di
n. 9 fogli è conforme all'originale.
Roma, 27 OTT. 2015



Amministratore

ORIGINALE



Ministero della Difesa

Con il presente atto fra:

il Ministro della difesa, Roberta PINOTTI - rappresentato per delega dal Capo di Gabinetto nella persona dell'Amm. di squadra Valter GIRARDELLI,

e

la dottoressa Maura PAOLOTTI, nata a Roma il 4 ottobre 1955, CF: PLTMRA55R44 H501D, si conviene quanto segue:

Art. 1

(Oggetto del contratto)

1. Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore della Direzione generale della previdenza militare e della leva, conferito alla dottoressa Maura PAOLOTTI con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 settembre 2015 (in corso di registrazione alla Corte dei conti), ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2

(Durata dell'incarico e decorrenza del trattamento economico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dall'11 settembre 2015 per la durata di tre anni, come indicato dal d.P.C.M. di conferimento, fatti salvi gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione della disciplina dell'art. 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, della legge 31 dicembre 2012, n. 244 e dei discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8. È fatta salva, altresì, la possibilità dell'Amministrazione di avvalersi di quanto previsto dall'art. 72, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133, e successive modificazioni. Per motivate esigenze correlate ai processi di riorganizzazione del Ministero che potrebbero comportare anche una diversa graduazione delle posizioni organizzative dirigenziali generali, la scadenza dell'incarico potrà essere anticipata, al fine di garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse dirigenziali disponibili.

2. A decorrere dall'11 settembre 2015, data di conferimento dell'incarico di cui al comma 1, ha effetto il relativo trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti del presente contratto, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Sono fatti salvi gli effetti previsti dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e dall'articolo 1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. Sono fatti altresì salvi gli effetti previsti dall'art. 23^{ter} del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché dall'articolo 1, commi 471 ss. della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), come modificati dall'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Art. 3

(Trattamento economico fisso)

1. Alla dottoressa Maura PAOLOTTI compete il trattamento economico fisso annuo lordo comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, stabilito per i dirigenti di prima fascia dal combinato disposto dell'art. 17 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, e dell'art. 2 del medesimo C.C.N.L., biennio economico 2008-2009, entrambi sottoscritti il 12 febbraio 2010, determinato secondo i seguenti importi e fatta salva la loro automatica rideterminazione per effetto del rinnovo del predetto C.C.N.L.:
 - a) stipendio tabellare € 55.397,39;
 - b) retribuzione di posizione parte fissa € 36.299,70;
 - c) retribuzione individuale di anzianità, nella misura individuata a norma dei sopra citati articoli 17 e 2.

Art. 4

(Retribuzione di posizione parte variabile)

1. Alla dottoressa Maura PAOLOTTI è attribuito, a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, l'importo annuo lordo di € 70.879,91 da corrispondersi in tredici mensilità.
2. Le parti convengono che tale importo sarà automaticamente adeguato in relazione a nuove risorse che dovessero confluire nell'apposito fondo e da destinare alla retribuzione della posizione – parte variabile – secondo la ripartizione scaturente dalla graduazione delle posizioni organizzative

dirigenziali generali quale risulta dall'allegato 1, che forma parte integrante del presente atto.

Art. 5

(Retribuzione di risultato)

1. Alla dottoressa Maura PAOLOTTI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti nell'anno precedente, una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 23.434,88. Tale importo è suscettibile di variazione, in relazione alle risorse disponibili nel fondo accertate al termine di ciascun esercizio, secondo la ripartizione scaturente dalla graduazione delle posizioni organizzative dirigenziali generali quale risulta dal primo citato allegato 1.
2. La predetta retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art.14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale adottato nell'Amministrazione della Difesa, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni.
3. La retribuzione di risultato è corrisposta in tredici mensilità.

Art. 6

(Clausola di rinvio)

1. Nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dall'art. 24 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5 è attribuito in via provvisoria.

Art. 7

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, fatto salvo quanto disposto con il successivo comma 2, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dottoressa Maura PAOLOTTI in ragione dell'ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di amministrazione.
2. In relazione al principio dell'onnicomprendività, eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dottoressa Maura PAOLOTTI che diano titolo a compensi saranno remunerati nella misura prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I applicabile.

3. La dottoressa Maura PAOLOTTI si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 8

(Efficacia)

1. L'efficacia del presente contratto è subordinata alla registrazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di conferimento presso gli Organi di controllo.

Art. 9

(Foro competente)

1. Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

Art.10

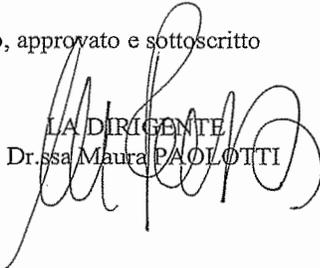
(Adempimenti formali)

1. Il presente contratto, composto di n. 4 pagine e n. 1 allegato, siglati dalle parti, viene redatto in triplice esemplare, uno dei quali conservato agli atti del Ministero della difesa, l'altro consegnato alla dottoressa Maura PAOLOTTI ed il terzo trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

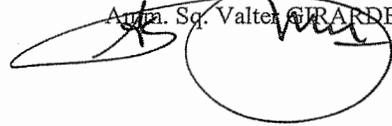
Roma, 17 SET. 2015

Letto, approvato e sottoscritto

LA DIRIGENTE
Dr.ssa Maura PAOLOTTI



IL CAPO DI GABINETTO
Ag. Sq. Valter GIRARDELLI



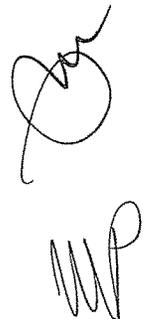
Allegato 1

**DIRIGENTI DI 1^ FASCIA RIPARTIZIONE FONDO DI POSIZIONE PARTE
VARIABILE E DI RISULTATO**

Retribuzione di posizione – parte variabile	85%
Retribuzione di risultato	15%
	<u>100%</u>

**GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
DIRIGENZIALI GENERALI**

<u>Posti di funzione dirigenziale generale</u>	Rapporto
Consulenti del Segretario generale	1
Direttore dell'Ufficio generale gestione enti area tecnico industriale	1,5
Direttori di Reparto del Segretariato generale della difesa	2
Direttore dell'Ufficio centrale per le ispezioni Amministrative	“
Direttore della Direzione generale della previdenza militare e della leva	2,2
Direttore della Direzione generale di commissariato e di servizi generali	“
Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero della difesa	2,5
Vice Capo di Gabinetto del Ministro della difesa	“
Direttore della Direzione generale per il personale civile	“
Vice Segretario generale della difesa	3,5

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.